



Festa della mamma, più attenzione ai diritti

Carissime mamme, credo che questa festa della mamma contenga tante sfaccettature, tante chiavi di lettura e, purtroppo, anche qualche venatura a metà tra il consumistico e il deamicisiano. È sicuramente una festa delle donne, una festa dell'amore, dei sentimenti e delle relazioni che tengono unite e salda la famiglia, nella sua funzione di microcosmo fondativo della società. Ma come donne della Cisl vogliamo cogliere anche un'altra dimensione: il riconoscimento di uno straordinario impegno quotidiano che pervade la società e la migliora, nonostante i mille problemi e le mille tensioni che si scaricano direttamente sul vissuto delle donne e delle madri. Se vogliamo dare un senso a questo appuntamento dobbiamo avere chiare, quindi, non soltanto le virtù delle donne e la loro capacità di essere i veri, grandi ammortizzatori sociali di cui può disporre il nostro Paese ma anche degli ostacoli - spesso insormontabili - che impediscono alle donne di dispiegare tutto il loro potenziale personale e sociale. Ostacoli che le donne si ritrovano davanti quando devono scegliere tra famiglia e lavoro; quando fanno i conti con uno stato sociale che scarica su di loro le sue inefficienze, privatizzando incapacità e limiti della mano pubblica; quando fanno i conti con il conflitto tra maternità e carriera e la costrizione a risolverlo sempre rinunciando a qualcosa; quando si trovano a comprimere il proprio tempo di vita per garantire la cura dei figli, dei ma-

riti e degli anziani; quando devono misurarsi con il lavoro che non c'è e che magari spezza nell'intimo anche la t e n a personale e familiare del benessere. La festa della mamma la vorremmo diversa: con meno fronzoli, meno sorrisi commerciali e meno gadget. Non perché non ci piaccia anche la dimensione ludica di questa tradizione, a cui siamo tutti affezio-

nati, ma perché crediamo che per festeggiare davvero le mamme occorra semplificarne la quotidianità: liberando spazio e tempo di vita, promuovendo azioni sempre più profonde e incisive di conciliazione, strutturando diversamente l'orario di lavoro e il periodo di maternità per renderlo più con-

sono alle esigenze delle donne e delle imprese, favorendo uno sviluppo dei servizi sociali davvero funzionale alle esi-

donne nella società, nell'economia e nella politica. Per questo vogliamo augurare buona festa della mamma a tutte, usando alcune belle parole di Oriana Fallaci: "Essere mamma non è un mestiere. Non è nemmeno un dovere. È solo un diritto fra tanti diritti". E a queste mi permetto di aggiungere che essere madri è anche la cosa più bella del mondo.

Liliana Ocmin

Questa giornata sia l'occasione per l'abbandono di logiche consumistiche a favore di azioni di conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Occorre un impegno collettivo capace di trasformarla in una tappa nel cammino di affermazione del ruolo delle donne nella società, nell'economia e nella politica

...E MI RACCOMANDO. RICORDIAMOCI CHE DOMENICA E' LA FESTA DELLA MAMMA.

PRIMA FINISCO LA RELAZIONE IN UFFICIO, CUCINO LA CENA, INTERROGO LUIGINO, STIRO UNA MONTAGNA DI ROBE E POI, SE NON MUOIO... SPERO DI RICORDARMELO.



Osservatorio

Cronache e approfondimenti delle violenze sulle donne / 146

VIOLENZA DONNE. FIGC ADERISCE A CAMPAGNA SOCIALE, SCHIERA NAZIONALE

La Figc ha deciso di aderire alla campagna sociale contro la violenza sulle donne, "schierando" anche la Nazionale: Italia-Lussemburgo, in programma martedì 29 maggio allo stadio Tardini di Parma, sarà dedicata a questo impegno. "La violenza sulle donne è un problema degli uomini. Insieme possiamo vincere questa partita": è lo slogan che accompagnerà l'iniziativa della Figc e del Club Italia. In particolare, per Italia-Lussemburgo, la Federazione ha disposto l'ingresso gratuito delle donne che potranno recarsi in un punto vendita di "ticket one" sull'intero territorio nazionale e richiedere, dietro presentazione di regolare documento di riconoscimento, un biglietto omaggio per un qualsiasi settore dello stadio Tardini fino ad esaurimento dei posti. L'elenco delle rivendite di ticket one è consultabile sul sito istituzionale della Figc (www.figc.it) e sul sito dei tifosi della nazionale (www.vivoazzurro.it), sezione biglietteria per Italia-Lussemburgo.

PROSTITUZIONE STUDIO SULLO SFRUTTAMENTO IN LOMBARDIA: ETÀ MEDIA 23 ANNI, 70% STRANIERE INGANNATE

L'età media delle donne costrette a prostituirsi in Lombardia è di 23 anni, ma sale a 25 per le provenienze est europee, a 26 tra le latino americane, fino a raggiungere i 30 anni tra le marocchine. Italiane e cinesi, invece, si concentrano in fasce d'età più mature, con un'età di circa 40 anni. È quanto emerge dal rapporto sulla Lombardia "Catene invisibili - Strumenti e dati per comprendere la prostituzione straniera e promuovere percorsi emancipativi" presentato presso l'Università Bicocca di Milano e a cura dell'Orim (Osservatorio regionale tratta e vittime dello sfruttamento). Tra i dati più allarmanti l'inconsapevolezza delle donne portate in Italia di essere destinate alla prostituzione. Circa il 70% dichiara di essere stata portata nel nostro Paese con l'inganno, con la promessa di un lavoro o di una relazione sentimentale da parte del loro amante-sfruttatore e di essere poi state assoggettate psicologicamente attraverso la violenza e la privazione dei propri documenti. Secondo lo studio sono almeno 4.500 le vittime dello sfruttamento sessuale in Lombardia nel 2011, un numero in aumento rispetto al passato. I dati raccolti, attraverso le unità di strada e i 23 enti su tutto il territorio lombardo specializzati nella protezione sociale delle donne, sono relativi al periodo 2006-2011. Il 90% delle persone contattate è di sesso femminile, più limitate le quote di trans (5,7%), uomini (4,2%) e travestiti (0,3%).

(A cura di Silvia Boschetti)

conquiste delle donne

SIULP CAMPANIA: ELETTA ANNALISA CIMINO, PRIMA DONNA SEGRETARIA REGIONALE

Il direttivo regionale del Siulp Campania ha eletto Annalisa Cimino nuovo segretario generale regionale che si detta "pronta per questa nuova sfida". È la prima donna a guidare il Siulp campano.

A CATANIA INCONTRO CISL SULLA RIFORMA DELLE PENSIONI

Il Coordinamento Donne Cisl di Catania ha organizzato un seminario di approfondi-

mento sulle novità del sistema previdenziale dal titolo "La riforma delle pensioni, uguaglianza di genere e welfare familiare". Per la Cisl sono intervenuti Valeria Picchio, Vincenzo Salanitri, i segretari Liliana Ocmin, Maurizio Bernava, Alfio Giulio, Rosaria Rotolo e Giacomo Rogazione, presidente commissione Inps provinciale.

INIZIATIVA CISL DI PORDENONE: UNA MARCIA ROSA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Distribuita la maglietta ricordo della Mar-

cia rosa voluta dal Coordinamento donne Cisl di Pordenone contro la violenza. Alla marcia hanno partecipato 700 persone, il ricavato, cinquecento euro, è stato donato all'associazione Voce donna.

A NAPOLI IL 16 SEMINARIO DELLA FEDERAZIONE UNIVERSITÀ SU MOBBING E STALKING

Appuntamento a Napoli il 16 maggio alle ore 9 per un seminario del Coordinamento donne Cisl Università su "Soluzioni pratiche al fenomeno del mobbing e dello stalking". Interverranno i segretari Liliana Ocmin, Antonio Marsilia, Alfonso De Luca, la coordinatrice nazionale donne Università Sabrina Pesce e il formatore Francesco Schirillo.

